

	<i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i> ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GREGORIO RONCA" Sede centrale Solofra - Via Melito 8/A Sezione staccata Montoro - via Cappella Cerrato	
	<p>I.T.E. - Amministrazione Finanza e Marketing (indirizzo generale) – articolazioni: Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing – ITAF Corso di Istruzione per Adulti (Serale)</p> <p>I.T.T. - Chimica, materiali e biotecnologie – articolazione: Chimica e materiali (opzione: Tecnologie del Cuoi), Sistema moda – articolazione: calzature e moda</p> <p>I.P.S.E.O.A. - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – articolazioni: Enogastronomia (opzioni Cucina e Prodotti dolciari, artigianali e industriali), Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica</p> <p>Tel. centralino: 0825/1643844 - Fax: 0825/1643842 – Cod. Fisc. 92003650642 - Tel. sede di Montoro: 0825503583 (IPSEO A) – 0825502104 (ITE) E-mail: avis01100r@istruzione.it pec: avis01100r@pec.istruzione.it Sito web: www.issisronca.gov.it</p>	

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE A.S.2019/2020

*Una SCUOLA che "include" è una scuola che "pensa"
e che "progetta" tenendo a mente proprio tutti.*

Finalità

La finalità generale del sistema educativo è promuovere l'apprendimento e assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, secondo le possibilità di ciascuno. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso percorsi di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

L'ISS "G.Ronca", sede CTS, è fortemente impegnata nella promozione della cultura dell'inclusione e nella rimozione degli ostacoli alla piena integrazione, che consegue all'interno della propria struttura e attraverso iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole di ogni ordine e grado della provincia di Avellino, comuni, enti territoriali, associazioni, ASL.

Il CTS è composto da docenti con specifiche competenze, come indicato dalla CM 8/2013, "al fine di poter supportare concretamente le scuole e i colleghi con interventi di consulenza e formazione mirata".

Ha il compito di attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo e di una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio; realizzare una rete territoriale permanente che consenta di documentare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e acquistare risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie; promuovere sul territorio iniziative di formazione per l'uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni.

Struttura del P.A.I.T

Il **P.A.I.T.** è lo strumento che consente di leggere il grado di inclusività delle scuole della nostra provincia delle scuole e riflettere sugli obiettivi possibili di miglioramento. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, rimodulando la gestione delle classi e l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, facilitando la relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il Piano intende raccogliere, in un quadro organico e definitivo, le informazioni contenute nei singoli PAI che ciascuno scuola ha compilato. Esso non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesti educanti dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale (34 scuole/45 scuole dell'Ambito 1 AV)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	829
1. minorati vista	19
2. minorati udito	21
3. Psicofisici	635
4. AUTISMO	154
2. disturbi evolutivi specifici	499
1. DSA	402
2. ADHD/DOP	23
3. Borderline cognitivo	25
4. Altro	32
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	641
➤ Socio-economico	252
➤ Linguistico-culturale	176
➤ Disagio comportamentale/relazionale	134
➤ Altro	79
Totali (1+2+3)	1969
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	829
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	1140
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	260

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	36*/45
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
*7 scuole non hanno inviato il PAI		
L'Istituto Scolastico	Predisporre un PAI d'Istituto	SI
	Assistenza alunni disabili	SI

C. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI (in una certa misura)
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI (in una certa misura)
	Rapporti con CTS	SI
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI (in una certa misura)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI (in una certa misura)
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI (in una certa misura)
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi punti di forza e di criticità rilevati

Dall'analisi dei dati emerge il seguente quadro: **il numero di alunni con disabilità certificate è in aumento**, in particolare il numero di casi di alunni con diagnosi di sindrome dello spettro autistico; in aumento anche il numero di alunni con diagnosi di DSA e quello di alunni ADHD e con Bordeline cognitivo. In calo i casi di disagio socio-economico e culturale.

La quasi totalità delle scuole ha attivato percorsi individualizzati; tutte le scuole hanno un referente BES, disabilità, DSA, funzioni strumentali dedicate. Significativo è il dato relativo al coinvolgimento dei docenti curricolari nei GLI, in cui sono predisposti progetti a prevalente tematica inclusiva; almeno un docente curricolare per scuola ha una specifica formazione strategie e metodologie educative-didattiche/gestione

della classe e in tematiche inclusive, didattica speciale, psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva e/o su specifiche disabilità.

Attività del CTS

Il CTS di Solofra promuove la diffusione di una cultura dell'educazione inclusiva e di strumenti efficaci per la sua realizzazione.

I destinatari delle azioni del CTS sono le scuole di ogni ordine e grado dell'Ambito 1 di Avellino, le famiglie e gli alunni con disabilità, DSA, BES; in particolare le attività del CTS sono destinate:

- al personale scolastico in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado afferenti all'Ambito 1 di AV e su singoli progetti al personale delle scuole che abbiano stipulato un protocollo d'intesa con il CTS;

- alle famiglie che abbiano all'interno del proprio nucleo familiare figli con disabilità.

Esso si propone di sostenere azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il grado di inclusività delle scuole.

Tra le azioni previste si collocano:

- il coordinamento a livello territoriale delle azioni intraprese dagli Istituti della rete locale in termini qualitativi e quantitativi per migliorarne il livello di inclusività;
- azioni di raccordo tra CTS e le scuole dell'Ambito 1;
- azioni per accrescere la consapevolezza e sensibilizzare la comunità di educatori e di utenti (studenti e famiglie) degli istituti della Rete sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi;
- azioni per favorire una riflessione sulle modalità organizzative e metodologico-didattiche con l'obiettivo di formare e sviluppare competenze di automonitoraggio sull'efficacia dell'azione didattica in termini inclusivi;
- azioni di sostegno pedagogico ai docenti in relazione alle differenti tipologie di bisogni educativi speciali degli studenti e alle conseguente scelta delle metodologie didattiche più efficaci;
- azioni per implementare strategie educative e metodologico-didattiche in modo da ridurre e superare le difficoltà legate allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (ad es. studenti con cittadinanza non italiana, borderline ecc.), i disturbi specifici dell'apprendimento e la disabilità;
- azioni per coinvolgere altri gruppi istituzionali che lavorano nel sociale (associazioni, cooperative, fondazioni, ecc.);
- azioni per prevenire e contrastare l'insuccesso, l'abbandono scolastico e formativo e i fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

La sede del CTS è fissata presso l'ISISS "G. Ronca" di Solofra.

Nel corrente anno scolastico il CTS è impegnato nel promuovere il comodato d'uso per gli ausili per la disabilità, acquistati sulla base di progetti finanziati dall'USR Campania.

Il CTS è aperto al pubblico tutti i giorni; gli operatori sono disponibili per informazioni e azioni di supporto, se richieste, compatibilmente con gli impegni didattici.

La Scuola è sede di formazione e luogo di scambio di esperienze:

- supporto di informazione, formazione, documentazione, gestione dei sussidi, delle attrezzature, del personale, delle strutture, funzionali all'inclusione degli alunni con BES nella scuola e nel territorio.

Le scuole possono contare su diverse risorse interne (docenti formati su disabilità, DSA, BES, metodologie didattiche inclusive, uso di strumenti informatici).

Sono operativi n. 1 Sportello ascolto/counselling e n.1 Sportello Autismo con specifici operatori di sportello.

Lo Sportello Autismo è aperto alle scuole di ogni ordine e grado dell'intera provincia di Avellino.

E' possibile accedere ai servizi di sportello di consulenza e supporto, oltre che recandosi presso la sede dell'ISIS "G. Ronca" sito in via Melito 8/A Solofra AV, anche con moduli di richiesta supporto e consulenza presenti sul sito agli indirizzi:

1. (SPORTELLLO CONSULENZA)

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeMDWdyhcQ8xkSpVms4h3CDmGrRU0i9R4oDim7M-OS_3EPWTg/viewform

2. (SPORTELLLO AUTISMO)

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScGu66_G-UNljN0P8vvjlf9w615kcqlazVITxTI61HQcdu_vQ/viewform

Strumenti di documentazione presenti nelle scuole

La scuola redige, in collaborazione con la famiglia e il personale specializzato, i documenti richiesti dalla normativa, opportunamente adattati in base alle esigenze e al percorso compiuto dalla scuola: PEI, PDP per DSA e PDP per allievi in situazione di svantaggio linguistico e/o socioculturale, prove di verifica, verbali Gruppi H, relazioni intermedie e finali; documenta i percorsi didattici inclusivi compiuti in aula e in ambito laboratoriale; valuta e riprogetta in base agli esiti.

Attività da realizzare nell'a.s. 2019/20

IL CTS, come "nucleo aperto" che offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti e di ciascuno alla vita scolastica, è impegnato a realizzare:

- a) **progettazioni** per acquisire risorse finanziarie finalizzate alla formazione, acquisto strumenti e materiali, ecc..
- b) **Counselling** (Sportello di ascolto):
 - Consultazione Psicologica individuale/ Spazio di ascolto di gruppo;
 - Informazione e sensibilizzazione su aspetti specifici inerenti i BES;
- c) **Sportello Autismo**
- d) **Attività di intervento didattico-educativo:**
 - a) **Studio e documentazione sui modelli e sulle pratiche di inclusione, condivisione in rete**
 - b) **Supporto specializzato** (per i DSA, disabilità, BES)
 - c) **Sostegno alla crescita professionale degli insegnanti**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Ranieri